

Bilancio Sociale 2023

AURIVE SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali.....)	7
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	10
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	10
Tipologia organo di controllo.....	10
Mappatura dei principali stakeholder.....	11
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	11
Commento ai dati.....	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	12
Composizione del personale.....	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	13
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	14
Natura delle attività svolte dai volontari.....	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	14
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	15

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	15
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	16
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	16
Output attività.....	16
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	16
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	16
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	16
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	16
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	16
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	17
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	17
Capacità di diversificare i committenti.....	17
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	18
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	18
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	18
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	19
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	19
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	19
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	19
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	20
Tipologia di attività.....	20
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	20
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	20
Coinvolgimento della comunità.....	20
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari.....	20
Indicatori.....	20

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	21
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	21
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	21
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	21
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	21
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	21
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	21
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	21
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	22
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8).....	22
	Relazione organo di controllo.....	23

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Nel febbraio del 2023 Aurive ha compiuto la trasformazione in cooperativa di produzione lavoro, rilanciando la sua mission originaria, grazie anche a nuove attività di facilitazione che sviluppano azioni in coprogettazione su tematiche legate a riqualificazione professionale, mondo giovanile, inclusione, politiche antidiscriminazione e attività di rigenerazione culturale. Per la quarta volta ci accingiamo a redigere un bilancio sociale, iniziando ad acquisire una certa dimestichezza con questo strumento, stimolati in questo anche da una crescente consapevolezza da parte nostra di essere parte di un movimento, quello del Terzo Settore, che sta evolvendo il suo ruolo nel contesto italiano in rapida evoluzione, sancito anche, da un punto di vista normativo, dall'entrata della co-progettazione nel nuovo Codice degli Appalti.

Nel cimentarci in questo utilissimo lavoro ci siamo resi conto che molta parte del nostro lavoro genera al momento un impatto non del tutto definito in termini quantitativi. Si tratta di un retaggio frutto della nostra propensione al "fare", che mette davanti a tutto l'utente finale, il beneficiario delle azioni sociali che realizziamo ogni giorno. Grazie ad alcuni partenariati recenti ed allo stimolo offerto da questo strumento, stiamo progressivamente implementando un percorso di valutazione sempre più quantitativa del nostro lavoro di operatori sociali, tanto più necessaria in un contesto in rapida evoluzione, che richiede sempre più una chiara consapevolezza del rapporto tra energie utilizzate e risultati raggiunti.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'organo deputato ad approvare il Bilancio Sociale è l'Assemblea, che l'ha approvato unitamente al bilancio d'esercizio 2023. Il bilancio sociale verrà adeguatamente reso pubblico attraverso il sito internet di Aurive www.aurive.it, nonché attraverso i canali social. Verrà inoltre utilizzato nelle candidature ai bandi promossi dalle Fondazioni bancarie e dagli altri soggetti erogatori (pubblici e privati) che sostengono la cooperativa nelle sue varie progettualità.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	AURIVE SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale	02101050033
Partita IVA	02101050033
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Produzione Lavoro
Iscrizione al RUNTS	n. repertorio: 9413 data di iscrizione 06/04/2022
Indirizzo sede legale	VIA SCAVINI 2/A - NOVARA (NO)
[Altri indirizzi]	PARCO MAULINI 6 - OMEGNA (VB)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A182645A182645
Telefono	+39 338 3868640
Fax	/
Sito Web	www.aurive.it
Email	info@aurive.it
Pec	aurive@pec.it
Codici Ateco	82.99.99
	74.90.93

Aree territoriali di operatività

Piemonte Orientale, Provincia di Cuneo e area metropolitana di Torino.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, al fine di conseguire lo scopo sociale ha come oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività:

Servizi al lavoro, servizi di orientamento professionale e attività connesse, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro delle persone. Attività di innovazione sociale al fine di sostenere chiunque si trovi in condizioni di precarietà, discontinuità lavorativa e incertezza di reddito.

Gestione di tutte le attività legate ai progetti di Servizio Civile Universale nei settori assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, sia direttamente, sia in partenariato con Enti pubblici e privati, ai sensi delle normative nazionali e regionali. Ideazione e gestione di progetti nelle materie inerenti ai settori di intervento sopra citati, con particolare attenzione verso le nuove fragilità economiche e sociali, particolarmente diffuse nella popolazione giovanile e nel tessuto delle microimprese.

Promozione di forme di difesa civile non armata e non violenta della Patria attraverso il Servizio Civile e altre esperienze di cittadinanza attiva, favorendo la gestione non violenta dei conflitti e la prevenzione della guerra.

Organizzazione e gestione di interventi di politiche giovanili, di animazione culturale e di comunità, di educazione, di mobilità locale, nazionale ed internazionale, favorendo l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Realizzazione di interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni nello specifico, per il sostegno a tutti i processi culturali e artistici volti a promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione ai beni comuni, l'uguaglianza e la cura della persona e delle comunità, con particolare riferimento alla tutela delle fragilità, delle fasce deboli e delle minoranze, anche attraverso la riqualificazione e la rigenerazione di beni pubblici inutilizzati, sottoutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Spazio Nòva - Attivazione governance, gestione della ex Caserma Passalacqua, ora spazio nòva, Novara	2017
Rete We4Job - Sportelli lavoro nelle scuole secondarie superiori, progetto Work in class, in 4 province del Piemonte	2017
"Una Piazza verde per Sant'Andrea", patto di collaborazione per la gestione di un giardino pubblico come bene comune	2019
Progetto Next Gen U, Rete di Centri culturali e giovanili, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta	2021
Progetto Next Gen U, Rete di Centri culturali e giovanili, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta	2022/23
Ampliamento rete We4Job - Sportelli lavoro nelle scuole secondarie superiori, progetto Work in class, in 5 province del Piemonte	2023

Consorzi: Nessuno

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Operiamo anzitutto nelle due province di Novara e Verbanco Cusio Ossola (l'area storica), dal 2023 estesa anche alla provincia di Cuneo, grazie all'ampliamento delle reti collaborative con gli istituti scolastici del territorio. Da alcuni anni abbiamo esteso la nostra attività anche ad alcune aree del Vercellese, del Biellese e dell'area metropolitana torinese, con un progetto biennale Next Gen U, che ci ha portato a coordinare 14 centri giovanili tra Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, in un project management dedicato tematiche europee (bilancio Ue, monitoraggi civici). Il contesto locale ben si sposa con la nostra vocazione europea: nell'ambito dei progetti ai quali partecipiamo con partner UE, apportiamo comunque il bagaglio di conoscenza, di esperienza e di reti proprie dei nostri territori.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa nasce nel 2007 per promuovere una gestione di qualità del Servizio Civile in Enti pubblici e del terzo settore delle province di Novara e VCO. Negli anni l'attività si è estesa progressivamente, mantenendo però il focus su categorie di giovani a rischio esclusione sociale (spesso definiti NEET). Oggi promuoviamo essenzialmente **partenariati pubblico-privati nei quali fungiamo da facilitatori e catalizzatori di energie** (umane ed economiche) per promuovere uno sviluppo equo e sostenibile nelle nostre comunità locali, in rete con partner dell'Unione Europea. La coesione sociale per noi non è uno slogan, ma un obiettivo concreto del nostro lavoro quotidiano.

Manteniamo una particolare attenzione al tema delle opportunità offerte ai giovani, specie quelli in condizioni di disagio socio-economico, perlopiù non classificati all'interno delle categorie classiche degli utenti dei servizi sociali. Su questi ragazzi "fragili" stiamo concentrando ultimamente la nostra azione, sia in termini di ricerca e sperimentazione di nuove metodologie, sia in termini di investimento nell'accompagnamento all'interno di percorsi personalizzati di autonomia.

2007

Nasce la cooperativa sociale Aurive, si occupa di servizio civile nazionale e costruisce due accreditamenti di enti pubblico-privati per la gestione di progetti, coordinando le attività della Provincia di Novara e del Comune di Omegna (VB).

2007-2012

Accanto al servizio civile vengono sperimentati progetti formativi ed esperienziali. I format richiamano l'idea dell'imparare facendo e l'importanza delle competenze. Sosteniamo il reddito dei giovani in transizione, tra i 18-30 anni, lavoriamo per qualificare i tirocini formativi extracurricolari come strumento di crescita professionale.

2012-2016

Il tema del lavoro ci porta a riflessioni su nuovi bisogni e nuovi servizi. Cerchiamo soluzioni individualizzate per giovani neet, inoccupati, disoccupati o alla ricerca di empowerment e sostegno nella ricerca del lavoro.

2016

Vengono realizzati progetti di audience engagement che introducono visite teatralizzate, video mapping e nuove pratiche di valorizzazione per i pubblici meno abituati alla fruizione culturale. Negli anni questi format accompagneranno i successivi interventi, privilegiando soluzioni innovative.

2017

Partono le prime attività di rigenerazione urbana a spazio nòva (Novara, ex Caserma Passalacqua), che proseguiranno fino ad oggi con una serie di interventi dedicati alla coprogettazione e ai beni comuni.

2022-2023

Aurive rinnova il proprio statuto e diventa una società cooperativa di produzione lavoro, un'impresa sociale con una mission consolidata, una vision di collaborazione e facilitazione e attività dedicate a servizio civile, servizi al lavoro e innovazione sociale.

2023

Aurive inizia ad operare nella misura GOL, finanziata con fondi PNRR e finalizzata alla riqualificazione di fasce di disoccupati di tutte le età, tra i quali anche percettori di indennità. L'attività viene svolta in rete con gli Istituti Scolastici accreditati con i quali già collaboravamo e presso la Convenzione per i servizi al lavoro coordinata dal Comune di Trecate.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori

0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Tra i soci lavoratori sono presenti 3 maschi e 4 femmine, di cui una under 30.

Tra i soci lavoratori una persona è disabile al 100%.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentant e di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
TRABUCCHI NADIA	No	F	50	30/05/2022	No	6	No	No	PRESIDENTE
ZANONI ALESSANDRO	No	M	45	30/05/2022	No	6	No	No	VICEPRESIDENTE
MARTELLI LUCA	No	M	47	30/05/2022	No	6	No	No	CONSIGLIERE
AVOGADRO ANDREA	No	M	59	30/05/2022	No	6	No	No	CONSIGLIERE
BELLOMO FRANCESCA	No	F	45	30/05/2022	No	3	No	No	CONSIGLIERE
GIORDANO ALESSANDRA	No	F	35	30/05/2022	No	2	No	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori

0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Verbale di Assemblea del 30 maggio 2022. Durata della carica : tre esercizi.

N. di CdA/anno + partecipazione media

4 all'anno
mediamente presenti tutti e sei i membri

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

E' stato nominato il Revisore legale con l'assemblea straordinaria di trasformazione svoltasi in data 3 febbraio 2023.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	2	03/02/2023	2	100,00	0,16
		30/05/2023	2	100,00	0,00
2022	1	30/05/2022	2	75,00	0,00
2021	2	16/07/2021 e 16/12/2021	4	75,00	0,00

La convocazione viene accompagnata dall'invio dei documenti da approvare, così che i soci ne possano prendere visione ed eventualmente richiedere integrazioni o chiarimenti. Riunioni con cadenza almeno mensile tra i soci lavoratori (di cui 6 membri del CdA) consentono di far circolare le informazioni e quindi di prendere decisioni in tempi molto rapidi.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Sei dei soci lavoratori sono membri del Consiglio di Amministrazione, in tal modo permettendo una ampia e articolata condivisione dei processi decisionali e gestionali.	5 - Co-gestione
Soci	Incontri periodici, momenti di confronto, programmazione, aggiornamento.	4 - Co-produzione
Lavoratori/collaboratori	Incontri periodici, condivisione, raccolta desiderata, programmazione.	4 - Co produzione
Finanziatori	non presenti	Non presente
Clienti/Utenti	Descrizione interventi, validazione, revisione.	3 - Co-progettazione
Fornitori	Richiesta di servizi specifici dedicati alle attività	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Le pubbliche amministrazioni con cui operiamo sono coinvolte in quanto Enti partner del nostro accreditamento come Ente titolare di Servizio Civile Universale o nelle progettazioni a cui partecipiamo come capofila o partner.	3 - Co-progettazione
Collettività	Story telling attraverso conferenze stampa, report, articoli, momenti pubblici di restituzione	1- Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 58,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Spazio nòva	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Co-progettazione e co-gestione
Giardino Boroli "Una piazza verde" per Sant'Andrea	Altri enti senza scopo di lucro	Patto Collaborativo	Co-programmazione
"Novara facile" – progetto di facilitazione digitale	PA, altri enti senza scopo di lucro, cooperativa di consumatori	Convenzione	Co- progettazione e co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

380 questionari somministrati ai candidati ai Bandi di Selezione di Servizio Civile

50 questionari somministrati agli Operatori Locali di Progetto nei progetti di Servizio Civile

30 rilevazioni di feed-back dirette ai tirocinanti inseriti in progetti di occupabilità

30 rilevazioni di feed-back dirette alle aziende ospitanti i tirocinanti

A seconda delle attività, vengono introdotti sistemi di valutazione e rilevazione di feedback e di mappatura dei desiderata, con la possibilità di dare indicazione migliorativa. Lavoriamo sul monitoraggio e sul tutoraggio di giovani, che sono il nostro target principale, e a seconda della durata e della intensità delle attività, programiamo il numero e il setting di rilevazione attraverso questionari, momenti di confronto collettivi e individuali, restituzioni. Quando operiamo su servizi verso utenze adulte, mappiamo e validiamo la riconoscibilità, l'efficacia e l'utilità di tali servizi, utilizzando sia strumenti digitali, che interviste e momenti di confronto individuali e collettivi.

Commento ai dati

I questionari sono rivolti ai giovani candidati ai Bandi di Servizio Civile (beneficiari delle attività), ma anche agli enti di accoglienza; consentono una valutazione della qualità dell'operato della cooperativa, nonché il raggiungimento degli obiettivi progettuali prefissati. Le rilevazioni di feed-back sono inserite nell'attività di tutoraggio dei tirocini formativi attivati tramite la rete di sportelli al lavoro We4Job.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
6	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	6	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale (dipendente e autonomo) per anzianità aziendale:

	In forza a fine 2023	In forza a fine 2022
Totale	7	7
< 6 anni	1	1
6-10 anni	1	1
11-20 anni	5	5
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
6	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)

0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
8	Totale
4	di cui tirocini e stage
4	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato (dipendente e autonomo):

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
15	Utilizzo degli strumenti cloud	6	15,00	Si	1000,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema	N.	Ore	Obbligatoria/	Costi
-------------------	-------------	-----------	------------	----------------------	--------------

	formativo	partecipanti	formazione pro-capite	non obbligatoria	sostenuti
6	Sicurezza	2	6,00	No	160,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori : CCNL cooperative sociali.

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti indeterminato	1	5
1	Totale dipendenti in apprendistato	1	1
2	di cui maschi	1	1
4	di cui femmine	0	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionalni
0	Totale lavoratori stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lavoratori autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari in Servizio Civile svolgono attività specifiche legate allo specifico progetto di impiego.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non presente	0,00
Organi di controllo	Non presente	0,00
Dirigenti	Non presente	0,00
Associati	Non presente	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Nazionale Cooperative sociali**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi per i soci volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Ogni anno grazie ai progetti di servizio civile universale sosteniamo il reddito di giovani tra i 18-28 anni. Negli ultimi anni arriviamo ad una media di 100 giovani contemporaneamente in servizio. Ci posizioniamo, a seconda degli anni, come uno dei primi attori piemontesi, dopo Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino, ARCI servizio civile e Provincia di Cuneo. Nel 2023 accanto al bando ordinario abbiamo portato avanti 3 sperimentazioni: il Servizio civile digitale (15 posti finanziati), il Servizio civile regionale (8 posti finanziati) e il Servizio civile ambientale (24 posti finanziati). Siamo dunque attualmente presenti in tutte i bandi previsti dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Con i servizi al lavoro creiamo condizioni concrete di miglioramento del livello di occupazione giovanile, sostenendo studenti ed ex allievi che vengono da periodi di inoccupazione, disoccupazione, o che richiedono, come nel caso di neet o di giovani provenienti da contesti problematici, stimoli e supporti personalizzati, per riorientare o sostenere le proprie scelte. Accanto al target storico dei neodiplomati, nel 2023 abbiamo iniziato ad operare anche con altre fasce di età, tra cui percettori di indennità NASPI.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La percentuale di donne nell'organo di governo è del 50%. Il CdA è composto infatti da tre donne e tre uomini. La Presidente è una donna al terzo mandato.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Lo stile e l'approccio di Aurive prevedono, nelle varie fasi decisionali, momenti di confronto caratterizzati da forte apertura. Il metodo della coprogettazione è attuato in misura significativa attraverso l'utilizzo di strumenti e documenti condivisi anzitutto dai soci, ed in misura inferiore collaboratori e partner. In termini di benessere operiamo per una gestione del lavoro che limiti stress e percezione di isolamento e solitudine, a cui dedichiamo momenti di confronto durante l'anno ed in occasione dei momenti più critici. Nei periodi di maggiore intensità, dovuti a scadenze o alla concomitante partenza di più progetti, nella composizione del project management o dei gruppi di lavoro, prevediamo la possibilità di

avanzare richieste di aiuto, con una redistribuzione dinamica dei carichi di lavoro. La formazione continua viene incentivata e promossa. Nel corso della nostra storia più volte soci e collaboratori hanno partecipato a corsi di formazione, master executive, progetti di scambio e partenariati strategici. Abbiamo inoltre partecipato a progetti di capacity building per identificare e migliorare processi decisionali e modalità organizzative.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Il dato storico per noi più rilevabile, legato al servizio civile, dimostra come circa il 30% dei partecipanti ai progetti è passato da occupazioni assenti o instabili ad occupazioni stabili. Questo dato è in linea con le ultime ricerche nazionali (Isfol e Inapp), che hanno dimostrato un nesso tra servizio civile, professionalizzazione e occupabilità. È meno facile identificare questo nesso per i servizi al lavoro, perché le variabili si legano ad una pluralità di fattori: titolo di studio, età, filiere delle offerte, ovvero alla presenza in un dato territorio di un tessuto aziendale più o meno solido. Crediamo però che una parte rilevante dell'attività su servizio civile e servizi al lavoro sia rappresentato dalla possibilità di riorientamento dei giovani grazie servizi personalizzati, con dei referenti e dei tempi decisionali più ampi, con accompagnamenti individuali e momenti di verifica.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'esperienza del Servizio civile per queste fasce di beneficiari rappresenta un'opportunità unica nel panorama nazionale e i risultati sono visibili. Non è un dato scontato, perché anche rispetto a questa esperienza si crea una competizione tra giovani su progetti, posti e sedi più appetibili e richieste. Il rischio diventa quello di avere aspettative generali per giovani formati, indipendenti e proattivi, mentre invece il servizio civile dovrebbe essere un servizio accessibile proprio per chi ne ha più bisogno: giovani fragili che si devono rafforzare nei 12 mesi di esperienza. In questa direzione è fondamentale stabilire un'effettiva collaborazione tra noi (Ente titolare dei progetti) e gli Enti di accoglienza.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Dato non rilevato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Consideriamo l'innovazione sociale un ambito molto stimolante. La nostra vision collaborativa e il nostro modo di lavorare, come facilitatori, tra enti pubblici e privati, ci porta ad individuare servizi e nuovi bisogni su cui costruire proposte e soluzioni percorribili, ad esempio rispetto al tema della rigenerazione di spazi abbandonati, ai beni comuni, alla partecipazione culturale dei soggetti più fragili o a rischio esclusione sociale, al lavoro per neet e giovani in difficoltà.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Partecipiamo a progetti e partnership con sistemi di governance molto variabili, tra i quali numerosi progetti sostenuti dalle principali fondazioni bancarie nazionali e da fondazioni comunitarie. Lavoriamo nei territori di realizzazione dei progetti insieme a Province, Comuni, Enti Parco, Consorzi Intercomunali, Istituti Scolastici, Enti del terzo settore. Sulla base della nostra esperienza, privilegiamo un approccio informale, fondato su un'accoglienza calda con ogni persona che si rivolge ai nostri servizi. Praticiamo concretamente l'imparare facendo, la condivisione di know how e contenuti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Con il servizio civile universale lavoriamo per favorire un aumento della fiducia nei giovani verso le istituzioni. Per molti di loro questa opportunità rappresenta la prima vera esperienza di occupazione, impegno, responsabilità. Nei servizi al lavoro contrastiamo stereotipi che assomigliano a veri e propri riti di passaggio quali: "questa generazione non ha voglia di lavorare" oppure "i giovani non sanno fare nulla", dimostrando invece come nel mismatch tra domanda di competenze e qualità delle offerte risieda il vero problema di una disoccupazione giovanile, dovuta in gran parte al fatto che ai ragazzi è stato veicolato per anni un messaggio nichilista e relativista, ben descritto dalla frase "tanto non serve a nulla, perché tanto non cambia nulla". Per questo facilitiamo il dialogo tra istituzioni, scuole e aziende, ottimizzando tutte le misure di sostegno possibili. Nell'innovazione sociale sperimentiamo nuove soluzioni, studiamo, le confrontiamo tra di loro, cerchiamo nuovi

partner per crescere in termini di approfondimento culturale e sociale. La nostra filosofia di lavoro, pur partendo da una base teorica, è essenzialmente pratica, andando letteralmente a scovare alternative percorribili, in un momento in cui una serie di spazi e servizi tradizionali hanno perso di senso e quindi rischiano di chiudere per mancanza di utenti attivi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

I progetti di innovazione sociale da noi realizzati guardano ai quartieri, alle aree marginali, ai piccoli centri difficili da raggiungere e a rischio spopolamento. Cerchiamo un diverso equilibrio tra centro e periferie, con pratiche di rigenerazione, co progettazione, co gestione, e audience engagement, che vogliono spostare geografie culturali tradizionali, a vantaggio di chi non richiede servizi di cui avrebbe bisogno, o semplicemente si sente a disagio, non conosce o non ha risorse per partecipare ad un corso di formazione, andare a un concerto, una mostra o un evento.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Dato non rilevato.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Per la prima volta possiamo rilevare la propensione alla creazione di nuova impresa tra gli utenti della misura GOL. Stiamo infatti seguendo due utenti che partendo dalla condizione di beneficiari NASPI stanno avviandosi alla creazione di una nuova microimpresa.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Il servizio civile universale consente alla pubblica amministrazione di sostenere e rafforzare alcuni servizi essenziali (biblioteche, musei, consorzi socio-assistenziali, parchi naturali). L'età media dei giovani rappresenta un elemento di confronto importante per i dipendenti pubblici, dopo di anni di mancato turn over dovuto ai patti di stabilità, che unito ad una informalità nello stile, nei linguaggi e negli approcci, può migliorare il dialogo tra cittadini ed enti pubblici. Un corretto utilizzo di misure di sostegno per lavoro e formazione e una

programmazione territoriale in grado di superare ridondanze e servizi identici consente una migliore allocazione delle risorse, così come una devoluzione consapevole e programmata degli spazi può responsabilizzare i privati e stimolare nuove forme di impresa sociale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Attraverso l'esperienza di spazio Nòva e di "Una piazza Verde per Sant'Andrea", il tema dei beni comuni e della rigenerazione urbana è entrato nel dibattito pubblico novarese e ha rappresentato una piattaforma di confronto sperimentale, che ha portato a ulteriori percorsi formativi e a nuove progettazioni. Nel 2023 abbiamo avviato due percorsi preziosi di co-progettazione e co-gestione con le principali pubbliche amministrazioni del territorio (Provincia di Novara e Comune di Novara). Sono stati infatti co-progettati ed avviati un progetto di contrasto alle discriminazioni promosso dal Nodo antidiscriminazioni della Provincia di Novara e un progetto di facilitazione digitale promosso dal Comune di Novara e attuato da Aurive in collaborazione con CST (ente del terzo settore) e con Novacoop (cooperativa di consumatori). Queste due progettualità prevedono continuità negli anni a venire e ci hanno dato l'occasione di confrontarci e approfondire gli strumenti di collaborazione e co-progettazione con le pubbliche amministrazioni.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

L'impatto ambientale di Aurive è minimo. Nel lavoro per progetti lavoriamo con uso condiviso e ponderato di spazi liberi e sosteniamo politiche che privilegiano modalità di comunicazione digitale, con utilizzo limitato delle affissioni e delle stampe. Complessivamente abbiamo un indirizzo "plastic free", promuoviamo l'utilizzo di acqua naturale proveniente dagli acquedotti territoriali, come nel caso di spazio nòva, dove è disponibile un dispenser inserito in collaborazione con il gestore pubblico delle acque di Novara e Vco. Quando utilizziamo servizi di catering, per gli eventi formativi e/o progettuali, privilegiamo realtà locali (associazioni, cooperative, imprese sociali) che inseriscono e sostengono il lavoro di giovani e persone a rischio marginalità, prevedono l'utilizzo di mater-B per i materiali usa e getta e provvedono ad adottare strategie contro lo spreco alimentare.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel 2023 è stata attivata la seconda sperimentazione del Servizio Civile Digitale, che ha visto un focus specifico rispetto la facilitazione dei cittadini rispetto gli applicativi digitali privati e delle pubbliche amministrazioni. Attraverso il Servizio Civile Digitale abbiamo avviato dei percorsi di affiancamento e sostegno a target differenti come, ad esempio: anziani, migranti, giovani e adulti con basso livello di scolarizzazione. Abbiamo inoltre implementato l'efficacia della nostra comunicazione digitale destinando parte del monte ore di una persona inserita nello staff alla definizione e applicazione di una strategia di comunicazione digitale attraverso i canali social web di Aurive (Instagram, Facebook, Tiktok e sito web) e acquisito risorse per l'implementazione del sito web, che disporrà nel 2024 di una apposita sezione per la formazione "FAD" dei giovani operatori volontari di servizio civile.

Output attività

Molte attività hanno generato impatti qualitativi evidenti. In alcuni casi siamo riusciti anche a misurare degli impatti quantitativi attendibili.

Tipologie beneficiari

Nome Del Servizio: Servizio Civile Universale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento, empowerment, monitoraggio, formazione, tutoraggio.

Categoria utenza	N. totale
Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	5
Soggetti con disabilità psichica	3
Soggetti con dipendenze	
Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	
Soggetti con disagio sociale (non certificati)	120
Anziani	
Minori	

Nome Del Servizio: Sportello evoluto Servizi al lavoro

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento, empowerment e tutoraggio

Categoria utenza	N. totale
Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	20
Soggetti con disabilità psichica	5
Soggetti con dipendenze	

Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	
Soggetti con disagio sociale (non certificati)	130
Anziani	
Minori	25

Nome Del Servizio: Innovazione sociale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 60

Tipologia attività interne al servizio: Facilitazione, inclusione, audience engagement pubblici marginali.

Categoria utenza	N. totale
Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	
Soggetti con disabilità psichica	30
Soggetti con dipendenze	
Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	
Soggetti con disagio sociale (non certificati)	100
Anziani	
Minori	

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 45

Tipologia: Eventi pubblici in presenza, eventi culturali, eventi online, attività miste, attività di formazione.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Giovani NEET.

Anziani vulnerabili.

Giovani con fragilità provenienti dal nucleo familiare.

Giovani free-lance espulsi dal mercato del lavoro.

Over 35 espulsi dal mercato del lavoro.

Lavoratori poveri (working poors).

Pubblici culturali marginali.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Rileviamo costantemente un livello di soddisfazione elevato, motivato in particolare dal nostro approccio non formale, che punta alla sostanza e cerca di rimuovere tutti gli ostacoli che si frappongono tra le buone intenzioni delle istituzioni pubbliche e la realizzazione di interventi effettivamente significativi ed efficaci, ma soprattutto portatori di un senso, chiaramente percepito dai beneficiari.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nessuna certificazione.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il livello è molto soddisfacente. Fattore decisivo è stata la nostra capacità di correggere il tiro in corsa, di aggiornare costantemente gli obiettivi al mutare del contesto, potendo operare decisioni rapide e dall'effetto molto rapido.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La lentezza delle procedure e la sovrapposizione delle competenze tra Stato e Regione in materia di politiche attive del lavoro è un fattore estremamente critico, unito all'incertezza nella programmazione delle varie misure di sostegno previste dagli atti di indirizzo ufficiali. L'utilizzo amplissimo dei fondi PNRR sta generando a tutti i livelli una sorta di frenesia priva di senso nell'utilizzo veloce delle notevoli risorse disponibili.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	73.300,00 €	73.135,00 €	48.300,00 €
Contributi privati		0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi		0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri		0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (servizio civile e affini)	89.724,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento		0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	27.000,00 €	31.000,00 €	33.000,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	81.461,00 €	187.000,00 €	182.680,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	29.800,00 €	29.700,00 €	29.700,00 €
Totale riserve	94.598,00 €	86.337,00 €	76.516,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	14.778,00 €	8.516,00 €	10.127,00 €
Totale Patrimonio netto	139.176,00 €	124.553,00 €	116.343,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	15.733,00 €	8.983,00 €	10.376,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	15.686,00 €	9.162,00 €	10.538,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	19.933,34 €	19.833,34 €	19.833,34 €
capitale versato da soci operatori volontari	9.866,66 €	9.866,66 €	9.866,66 €

capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	274.866,00	299.983,00 €	263.980,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	159.180,00 €	124.359,00 €	128.540,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	72.568,00 €	75.309,00 €	62.478,00 €
Peso su totale valore di produzione	84,00 %	67,00 %	72,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	89.724,00 €	48.313,00 €	138.037,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	73.300,00 €	60.148,00 €	133.448,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
------	---------------	--------------	--------

Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	163.024,00 €	59,00 %
Incidenza fonti private	108.461,00 €	41,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nessuna

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non è stata realizzata alcuna azione.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nessuna segnalazione.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni locali.

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale.

Promozione di politiche di partecipazione civica e democratica attiva.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Possiamo sintetizzare le attività in questo modo : attraverso la creazione di partenariati finalizzati all'obiettivo specifico (e quindi non esclusivamente di natura istituzionale) andiamo ad individuare beni e/o servizi che necessitano di un potenziamento, introducendo elementi di innovazione (che mutuiamo dallo studio di altre esperienze, anche all'estero). Salvo casi particolari, non ci occupiamo generalmente della gestione diretta di attività, ma fungiamo da facilitatori di processo, creando le condizioni affinché le attività progettuali raggiungano la massima concretezza possibile. Questo è possibile anche grazie ad un processo di formazione continua, fatta al nostro interno, che trasportiamo all'interno di ogni singolo progetto.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Periferie, quartieri

Aree urbane degradate

Aree Interne

Piccoli centri

Province

Coinvolgimento della comunità

Il nostro approccio è di tipo inclusivo ed operativo. Una volta avviate le attività del partenariato di progetto, ci incarichiamo di costituire un gruppo di lavoro operativo interno alla cooperativa. Coinvolgiamo i beneficiari potenziali e la comunità alla quale appartengono attraverso contatti essenzialmente diretti, oppure attraverso l'aiuto dei servizi pubblici territoriali (ad es. i Centri per l'Impiego). Costante è anche il contatto con i servizi sociali, finalizzato all'individuazione di categorie di potenziali beneficiari che necessitano di un approccio integrato.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Costellazioni urbane	Inclusione Periferie	Novara	Giovani, associazioni e cittadini
#MyNovara. La galleria oltre il Broletto	Valorizzazione culturale	Novara	Visitatori, visitatori con disabilità, famiglie
Next Gen U	Sensibilizzazione giovani su politiche europee.	Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	Giovani Under 25
We4Job	Servizi al lavoro	Province di Novara, Vco, Vercelli, Torino	Giovani, neet, disoccupati
Space	Valorizzazione spazi culturali ed educativi.	Novara	Giovani ed Enti del Terzo Settore
Vet3d	Implementazione competenze trasversali degli studenti	Italia, Repubblica Ceca, Grecia, Lettonia	Giovani under 30
Facility Job	Scambio buone prassi su inserimento disabili nei contesti lavorativi	Italia e Polonia	Disabili
Next Gen U fase 2	Sensibilizzazione giovani su politiche europee.	Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	Giovani Under 25
"Oltre l'idea di Neet" – Servizi al lavoro inclusivi	Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa	Rivoli, Moncalieri, Novara, Verbania, Borgosesia	Giovani neodiplomati e giovani under 25
Il tempo ritrovato	Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa	Novara, Borgosesia, Verbania, Moncalieri, Rivoli	Giovani under 25
La città svelata	Promozione educativa e culturale	Novara	Minori, famiglie, cittadini

Indicatori

Nel monitoraggio elaboriamo la presenza quantitativa e qualitativa di giovani ed enti di riferimento, l'utilizzo dei servizi proposti e il gradimento; sui singoli eventi mappiamo, la partecipazione, l'utilizzo di supporti o materiali condivisi e il livello di gradimento.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso in corso.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Il valore della parità di genere è ben presente nella nostra organizzazione, tanto che abbiamo un CdA per metà composto da donne e una donna presidente. All'interno della Formazione Generale per i giovani in Servizio Civile abbiamo sperimentato nel corso del 2023 un nuovo modulo dedicato alla prevenzione della violenza maschile contro le donne, che partendo dall'analisi di una vicenda reale ha esplorato l'universo maschile e femminile e le relazioni tra ragazzi e ragazze, puntando ad individuare un linguaggio comune, aggiornato e condiviso.

Nel corso del 2023 abbiamo presentato domanda di partecipazione e ottenuto un contributo per ricevere assistenza tecnica e di accompagnamento per ridurre il divario di genere in azienda e arrivare a ottenere la Certificazione di Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022).

La legalità democratica è un principio fondante per noi, descritto anche nel nostro Statuto. Analogo discorso vale per la cittadinanza attiva, che proponiamo ai ragazzi in Servizio Civile attraverso la nostra esperienza diretta e quella di tanti nostri compagni di viaggio. Recentemente abbiamo incluso il tema della Protezione Civile all'interno della nostra attività. In tema di legalità democratica nel 2023 abbiamo approfondito numerosi bandi per la costruzione di progetti e attività di partecipazione attiva della cittadinanza.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni dell'assemblea vertono essenzialmente sull'approvazione del bilancio.

Le riunioni di CdA sono dedicate in gran parte alla predisposizione del budget e dei suoi avanzamenti trimestrali, oltre che alle valutazioni di situazioni impreviste a cui far fronte.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Bilancio, budget previsionali, monitoraggio finanziario, avanzamenti su singoli progetti, decisioni specifiche rispetto ad azioni strategiche.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Avendo nominato il Revisore Legale contestualmente alla trasformazione della cooperativa in impresa sociale, tramite l'Assemblea Straordinaria svoltasi in data 3 febbraio 2023, è prevista per la prima volta la Relazione del Revisore Legale.